

INCONTRO CON LA CGIL

«No al muro contro muro sul voto segreto lavoriamo per sviluppare la democrazia economica»

Occhetto: «Sinistra unita per cambiare il fisco»

Occhetto incontra Pizzinato e Del Turco nella sede della Cgil, «casa comune che hanno comunisti e socialisti».



Achille Occhetto

STEFANO BOCCONETTI GIORGIO FRASCA POLARA

ROMA. Un messaggio a tutte le forze di progresso parte proprio dalla Cgil, dove comunisti e socialisti lavorano fianco a fianco.

Manovra al vaglio di sindacati e Confindustria

ANGELO MELONE

ROMA. Oggi la Finanziaria passa al vaglio di sindacati e Confindustria. Una giornata decisiva per la manovra economica del governo De Mita.

Il Csm ha deciso a sorpresa per l'azione disciplinare

Caso Calabria Due giudici sotto accusa

Due giudici del pool antimafia di Locri, Carlo Macri ed Ezio Arcadi, sono stati rinviati ieri a giudizio dalla sezione disciplinare del Csm.

FABIO INWINKL

ROMA. Di nuovo alla ribalta il Consiglio superiore della magistratura, appena una settimana dopo l'epilogo della vicenda Falcone-Meli.

In fin di vita l'imperatore del Giappone Hirohito



Sono molto critiche le condizioni di salute dell'imperatore giapponese Hirohito (nella foto) colpito ieri da una emorragia intestinale.

A PAGINA 9

Asor Rosa: rifondazione culturale per il Pci

Commentando l'intervista di Occhetto, Asor Rosa scrive che essa recepisce le spinte a rifondare, prima ancora che l'organizzazione e la linea, la cultura politica del partito a partire da una critica dell'idea stessa di socialismo.

A PAGINA 2

Bimba francese tolta ai genitori La educavano da neonazista

La Corte d'appello di Rennes, in Francia, ha sottratto una bimba di quattro anni alla tutela dei genitori ritenuti colpevoli di avere «conviziato» la bambina.

A PAGINA 8

LIBRI

NELLE PAGINE CENTRALI

Mentre si decide sulla sorte della Karin B. il ministro denuncia gli inquinatori

«Ecco tutte le industrie dei veleni» Ruffolo chiede il risarcimento

Intervista a Fellini «Rivoglio il mio Adriatico»

DALLA NOSTRA REDAZIONE VANNI MASALA

BOLOGNA. «L'Adriatico? Ricordo questa striscia che chiudeva l'orizzonte e di là del quale c'era tutto: c'era l'Est, i nemici, i mostri dell'inconscio, i pirati: questo mare ridotto oggi ad una pozza marea inghiottita dalle alghe, per Federico Fellini è un frammento importante del suo archivio di sogni infantili.



Federico Fellini

Cossiga ha ricevuto Giorgio Ruffolo, nel pomeriggio di ieri, al Quirinale. È stato più di un chiarimento, piuttosto un «sentire comune».

NADIA TARANTINI

ROMA. Il ministro dell'Ambiente ha dato il incarico a carabinieri e Guardia di finanza di proseguire le indagini sulle ditte che esportavano i veleni all'estero.

MIRELLA ACCONCIAMESSA A PAGINA 5

La lotta greco-romana risolve il morale della spedizione a Seul

Da Maenza primo oro per l'Italia Azzurri in campo tra polemiche



Vincenzo Maenza, al centro, sul podio dell'alloro olimpico

Primi sorrisi anche per il team azzurro. Vincenzo Maenza, minuscolo lottatore di Faenza, ha bissato il successo di quattro anni fa a Los Angeles vincendo il primo oro olimpico per l'Italia.

DAI NOSTRI INVIATI

MARCO MAZZANTI RONALDO PERGOLINI

SEUL. La prima medaglia d'oro l'ha vinta Vincenzo Maenza che ieri mattina ha confermato a Seul di essere il numero uno nella lotta greco-romana, nella categoria sotto i 48 chilogrammi.

CAVALLINI e MESUMECI ALLE PAGINE 20, 21 e 22

Gorbaciov tenta di placare la rabbia armena

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE GIULIETTO CHIESA

MOSCA. L'Armenia è presidiata dalle truppe dopo gli scontri dell'altro ieri che hanno provocato un morto e 70 feriti. La gente presidia praticamente il centro di Erevan nella cui piazza del Teatro dell'Opera si tengono frequenti comizi e da un palco gli esponenti del «Comitato Karabakh» aggiornano la situazione.

A PAGINA 9

Il Tango degli scandali oggi in tv

Tutto sta a vedere, ora, come il pubblico giovane, coloro che sedici anni o sono avevano, mettiamo, cinque o sei anni e oggi hanno passato la ventina, accoglierà lo scandalo «Ultimo tango a Parigi» di Bernardo Bertolucci. Lo vedranno sul piccolo schermo. Noi lo vedemmo su quello grande e ci piacque. Siasera lo rivedremo. Ma se una profezia è consentita, diremo che i ventenni di oggi non chiederanno il rogo. Talora, a voltarsi indietro, c'è da vergognarsi.

OTTAVIO CECCHI

scandalo in verità fu quella sentenza. Lo spunto, paterno e patetico Marlon Brando che lavava il corpo nudo di Maria Schneider, quegli amori nel piccolo universo di un appartamento vuoto. La musica di Gato Barbieri non erano scandolosi. Scandaloso era il colpo di pistola finale. L'inquietante ragazza liberava così il triste americano (Je è Jeanne) dalla invadente solitudine a cui nessuno poteva ormai sfuggire nella capitale del diciannovesimo secolo contaminata dalle cadenze malauguranti del tango. Jeanne aveva molto in comune con i censori del film, e il suo colpo di pistola altro non era che un gesto, un rifiuto violento, definitivo ma non risolutivo, della solitudine di un uomo che non sapeva più dove voltare il viso.

Limiti di velocità Previste eccezioni per chi sorpassa?

LILIANA ROSI

ROMA. Il Parlamento darà indicazioni al governo per cambiare le norme sui limiti di velocità. Lo farà attraverso una risoluzione la cui bozza è stata stesa ieri pomeriggio dai presidenti delle commissioni Trasporti e Lavori pubblici. Il documento sarà oggi discusso alla presenza dei ministri, Ferri e Santuz. Fra gli stessi gruppi parlamentari i pareri sui limiti di velocità non sono unanimi. L'ipotesi più accreditata è quella della divisione dei limiti in base alla cilindrata. Ma ce n'è anche un'altra, la più originale, che stabilisce un limite uguale per tutti di 120 chilometri all'ora con la possibilità di arrivare fino a «140» in fase di sorpasso.

A PAGINA 6